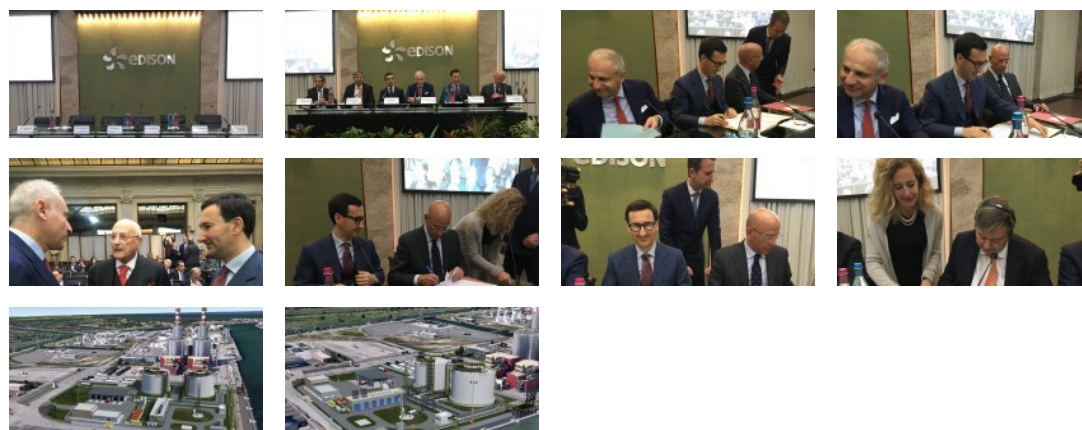


Energia, Offshore

 Milano
 30 Novembre 2018

Edison e PIR creano la newco Depositi Italiani GNL

Realizzerà a Ravenna il primo deposito costiero di GNL. I lavori partiranno a gennaio 2019, investimento 100 milioni di euro



30 Novembre 2018 - Milano - Edison e PIR hanno annunciato oggi la costituzione di Depositi Italiani GNL, la newco (51% PIR, 49% Edison) che realizzerà il deposito al porto di Ravenna con un investimento di 100 milioni di euro. Amministratore delegato della newco è Alessandro Gentile, che ricopre anche l'incarico di vice direttore generale del Gruppo PIR.

Edison avvia così in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala) con un piano di sviluppo di mobilità sostenibile nel settore del trasporto sia terrestre sia marittimo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati a livello europeo di riduzione della CO2 e all'abbattimento di altre emissioni e polveri.

Il deposito, che entrerà in esercizio nel 2021, avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

Edison si occuperà della costruzione del deposito e utilizzerà l'85% della capacità (la rimanente quota del 15% verrà venduta a terzi da Depositi Italiani GNL).

“Siamo orgogliosi di annunciare questi accordi che consolidano il nostro ruolo di primo

importatore in Italia di GNL – afferma Marc Benayoun, Amministratore Delegato di Edison. “Non solo garantiamo al Paese una nuova fonte di approvvigionamento di GNL creando una nuova infrastruttura, ma contribuiamo alla costruzione di un futuro di energia sostenibile permettendo il raggiungimento degli obiettivi della COP21, della direttiva europea DAFI e della SEN grazie all’abbattimento delle emissioni prodotte dai trasporti marittimi e terrestri pesanti che tale nuovo combustibile rende possibile”.

“PIR è entusiasta delle prospettive di sviluppo del GNL e del progetto di deposito” dichiara Guido Ottolenghi, Amministratore Delegato di PIR. “Si tratta di una grande opportunità per il Paese e per il porto di Ravenna e di una nuova e stimolante frontiera tecnologica e operativa per la logistica dei carburanti. Siamo fiduciosi che l’iniziativa porterà sviluppo al nostro territorio e all’Italia”.

PIR, operatore storico di logistica e stoccaggio del Porto di Ravenna, in qualità di proprietario dell’area di Porto Corsini e concessionario della banchina, garantirà il diritto di superficie per l’uso dell’area, e offrirà i servizi legati all’utilizzo della banchina e al ricevimento delle autobotti.

Contemporaneamente, Edison ha sottoscritto un charter party agreement con l’armatore norvegese Knutsen OAS Shipping per la realizzazione e l’uso di una nave che trasporterà il GNL ai depositi costieri. Con 30.000 metri cubi di capacità, questa è una delle poche navi al mondo con tali caratteristiche e potrà caricare il GNL in tutti i terminali europei.

“Il nostro piano di sviluppo nel GNL small scale – dichiara Pierre Vergerio, Executive Vice President Gas Midstream Energy Management di Edison – prevede la realizzazione di un sistema di depositi costieri, di cui l’impianto di Ravenna è solo il primo. Il nostro obiettivo è raggiungere il 25% del mercato italiano al 2030 quindi Ravenna è solo il primo passo. I vantaggi in termini di emissioni del GNL rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre che nel trasporto marittimo sono evidenti, così come è evidente il vantaggio ambientale per le aree isolate. Stimiamo che il progetto consenta di evitare 6 milioni di tonnellate di CO2 lungo il proprio ciclo di vita”.

Il mercato italiano di GNL come combustibile alternativo ai combustibili fossili tradizionali è caratterizzato da forti potenzialità di sviluppo e da trend di crescita che saranno accelerati grazie anche alla realizzazione di nuove infrastrutture. In Europa si prevede che circoleranno 280.000 camion a GNL nel 2030 e già oggi operano o sono in costruzione 244 navi con propulsione a GNL.

Edison ha una posizione unica in Italia rispetto alla catena del valore del GNL. Ad oggi è l’unico importatore di GNL di lungo termine in Italia e può quindi garantire la disponibilità continua e duratura del GNL sul territorio grazie a un portafoglio diversificato e all’apertura di un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti. Lo scorso anno Edison ha firmato un accordo con Venture Global per l’acquisto di circa 1,4 miliardi di metri cubi di GNL dall’impianto Calcasieu Pass in Louisiana.

foto ©portoravennanews

Edison

Edison è tra i principali operatori di energia in Italia ed Europa con attività nell’approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, nei servizi energetici e ambientali grazie anche alla propria controllata Fenice e nell’E&P. Con i suoi oltre 130 anni di storia, Edison ha contribuito all’elettrificazione e allo sviluppo del Paese. Oggi opera in Italia, Europa e Bacino del Mediterraneo, impiegando 5.000 persone. Nel settore elettrico Edison può contare su un parco impianti per una potenza complessiva di 6,4 GW.

PIR

PIR è un terminalista indipendente con dieci terminali nel Mediterraneo, circa 1 milione di metri cubi di capacità di stoccaggio per liquidi petroliferi, chimici e alimentari e circa 300.000 tonnellate di capacità di stoccaggio per cereali, e una movimentazione annua di circa 5 milioni di tonnellate di prodotti. Fondata nel 1920 offre alla propria clientela, che siano piccole aziende, grandi industrie o trader, soluzioni flessibili e all’avanguardia nella logistica portuale. 